

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Decreto n. 77 del 29 gennaio 2016

OGGETTO: conferimento incarico di direzione dell'Ufficio D7: Infrastrutture per la ricerca e aziende Direzione Generale – Dott. Antonio DI MONTE

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) approvato con Decreto Interministeriale 5.3.2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali del 1.10.2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante la legge di stabilità per l'anno 2015, ed in particolare l'art. 1 comma 381, che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria INEA, nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura CRA, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO l'articolo 1 del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12 del 2 gennaio 2015 sostituito dal Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2144 del 2 marzo 2015 con pari decorrenza, con il quale il Dott. Salvatore PARLATO è stato nominato, in sostituzione degli organi statutari di amministrazione del CRA, Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, con i compiti di cui all'articolo 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTO l'articolo 1 del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali prot. n. 0012761 del 31 dicembre 2015, con il quale l'incarico di Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, attribuito al Dott. Salvatore PARLATO con decreto ministeriale 24 marzo 2015, n. 2144, è stato prorogato, senza soluzione di continuità, per la durata di un anno e comunque non oltre la nomina degli organi ordinari di amministrazione;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria n. 2 del 14/01/2015 con il quale sono stati confermati i poteri di gestione alla Dott.ssa Ida Marandola, Direttore Generale f.f. dell'Ente;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171, recante norme in materia di personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione agraria, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI, in particolare, gli articoli 37, 38, 39, 40, 41 e 42 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, che definiscono e disciplinano le funzioni dei Dirigenti dei Servizi dell'Amministrazione centrale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, le disposizioni di cui al "Capo II – Dirigenza";

VISTA la dotazione organica del CREA approvata con decreto del Commissario Straordinario n. 74 dell'11/8/2015 e trasmessa con il Piano di Fabbisogno di personale 2014 – 2016 al Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. 0048785 del 9 settembre 2015, che ha determinato il numero della dotazione organica relativa tra l'altro alla qualifica di dirigenti di seconda fascia pari a 16 unità;

DIREZIONE GENERALE

VISTA la nota prot. n. DFP 0055474 P- del 2.10.2015 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha rappresentato che in materia di approvazione dei piani assunzionali e dotazioni organiche trovano applicazione le previsioni generali in materia di silenzio assenso tra le amministrazioni pubbliche, così come disciplinate dall'articolo 17 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, come introdotto dall'articolo 3, comma 1, della legge n. 124/2015;

VISTO il proprio decreto n. 117 del 15 dicembre 2015 con il quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione centrale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, successivamente solo parzialmente modificato con decreto n. 7 del 22 gennaio 2016, coerentemente al nuovo assetto organizzativo dell'Ente;

CONSIDERATO che, ai sensi della sopra indicata Riorganizzazione, è presente presso la Direzione Generale l'Ufficio D7 Infrastrutture per la ricerca e aziende;

VISTO il CCNL del 5 marzo 2008, relativo al personale dell'Area VII (dirigenza delle Università e degli Enti di sperimentazione e ricerca) per il quadriennio 2002-2005;

VISTO il CCNL del 28 luglio 2010, relativo al personale dell'Area VII (dirigenza delle Università e degli Enti di sperimentazione e ricerca) per il quadriennio 2006-2009;

VISTO il CCI sottoscritto in data 10 dicembre 2015 tra il CREA e le OO.SS. firmatarie del citato CCNL Comparto "Dirigenza Area VII", quadriennio normativo 2006-2009;

VISTO il decreto del Direttore Generale f.f. n. 1368 del 18 dicembre 2015 con il quale, in applicazione dei criteri concordati con il predetto CCI del 10/12/2015, sono stati attribuiti i punteggi a ciascun Ufficio dell'Amministrazione centrale, ai fini del loro inserimento nelle tre fasce economiche individuate nel medesimo CCI;

VISTO che ai sensi del sopra indicato decreto l'Ufficio D7 Infrastrutture per la ricerca e aziende è stato inserito nella III fascia di retribuzione di posizione;

CONSIDERATA la necessità, a seguito dell'adozione del nuovo "REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DEL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA - CREA" degli Uffici di II fascia dell'Amministrazione Centrale di provvedere al conferimento di un nuovo incarico di direzione l'Ufficio D7 Infrastrutture per la ricerca e aziende, al fine di garantire l'efficienza e la regolarità delle funzioni e delle competenze attribuite al citato Ufficio nonché, in generale, il buon andamento dell'attività dell'Ente;

VISTA la nota prot. 0068305 del 21 dicembre 2015 e la nota prot. 0002449 del 22/01/2016 con le quali si è provveduto alla riconoscione delle preferenze da parte del personale con qualifica di dirigente di II fascia rispetto alla procedura di conferimento dell'incarico dell'Ufficio D7 Infrastrutture per la ricerca e aziende dell'Amministrazione Centrale;

RITENUTO opportuno all'esito delle preferenze espresse ai termini della succitata riconoscione e in base alle esigenze organizzative e gestionali dell'Amministrazione Centrale, conferire al Dott. Antonio DI MONTE l'incarico in questione, in considerazione delle attitudini e dell'esperienza professionale, nonché delle capacità dimostrate dal medesimo nell'espletamento dei precedenti incarichi di dirigente

DECRETA

ART. 1

Oggetto

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e successive modificazioni, a decorrere dal 1° febbraio 2016 al Dott. Antonio DI MONTE, Dirigente di ruolo

SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma
T +39 06 47836 1

DIREZIONE GENERALE

dell'Ente di seconda fascia, è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio D7 Infrastrutture per la ricerca e aziende dell'Amministrazione Centrale afferente alla Direzione Generale.

Nell'ambito delle direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, il Dott. Antonio DI MONTE esercita le funzioni stabilite dall'articolo 17 del Decreto Legislativo 165/2001 e ss.mm.ii. nonché dalle norme regolamentari dell'Ente.

2. L'oggetto dell'incarico di cui al comma 1 potrà essere modificato in qualsiasi momento con atto del Direttore Generale, in relazione a esigenze connesse a garantire l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, nel rispetto dei criteri definiti dalla contrattazione collettiva nazionale e integrativa.

3. Nell'ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale, che comportino la modifica o la soppressione dell'Ufficio dirigenziale ricoperto, si provvederà al conferimento di altro incarico.

ART. 2

Obiettivi

Il Dott. Antonio DI MONTE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, oltre ad assicurare la buona ed efficace gestione e il coordinamento delle competenze del Servizio assegnato, nonché del personale assegnato al Servizio, in particolare, dovrà:

- assicurare il coordinamento delle aziende ai fini della sperimentazione e della ricerca;
- curare l'analisi e la programmazione pluriennale dei fabbisogni delle aziende sperimentali, in termini di costi e spazi;
- gestire le componenti non sperimentali delle aziende nel rispetto degli equilibri di bilancio e della condivisione dei risultati della ricerca con il settore privato, favorendo interventi di spin-off tecnologico in raccordo con l'Ufficio D1 Trasferimento tecnologico brevetti e rapporti con le imprese e le Strutture di ricerca;
- gestire le attività e gli adempimenti ordinari per il rispetto della normativa vigente e per lo sfruttamento di incentivi regionali, nazionali o europei;
- assicurare la promozione e la commercializzazione dei prodotti agricoli;
- effettuare l'analisi dei fabbisogni relativi all'acquisizione e alla manutenzione di grandi attrezzature scientifiche e di dotazioni per i laboratori al fine di favorirne l'utilizzo congiunto a più strutture di ricerca.

ART. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dirigente dovrà altresì attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio, o che comunque, debbono essere espletati, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti del CREA.

ART. 4

Durata

Ai sensi dell'art. 19 comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito a decorrere dal 1° febbraio 2016, per la durata di anni tre.

DIREZIONE GENERALE

ART. 5

Verifica e valutazione

1. Ai sensi degli artt. 18 del CCNL 5 marzo 2008 e 26 del CCNL 28 luglio 2010 e 21 del Decreto Legislativo 165/2001 come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009, il dirigente sarà sottoposto a verifica e valutazione dei risultati dell'attività svolta, in relazione ai programmi e obiettivi da perseguire.
2. Ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo n. 165/2001, modificato dal D. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii, *"Il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente, comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare secondo la disciplina contenuta del contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale. In relazione alla gravità dei casi, l'amministrazione può, inoltre, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, revocare l'incarico collocando il dirigente a disposizione dei ruoli di cui all'art. 23 ovvero recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del contratto collettivo".*

ART. 6

Trattamento economico

1. Ai sensi del Decreto Legislativo n° 165/2001, art. 19, comma 2, si provvederà alla stipula del contratto individuale di lavoro con il quale verrà definito il trattamento economico da corrispondersi al Dott. Antonio DI MONTE, in relazione all'incarico conferito di dirigente dell'Ufficio D7 Infrastrutture per la ricerca e aziende, corrispondente alla III fascia economica, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del Decreto Legislativo n° 165/2001.
2. Il trattamento economico di cui sopra remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal Dott. Antonio DI MONTE, in ragione dell'ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di amministrazione.

Roma, lì 29 gennaio 2016

Ida MARANDOLA
Direttore Generale f.f.